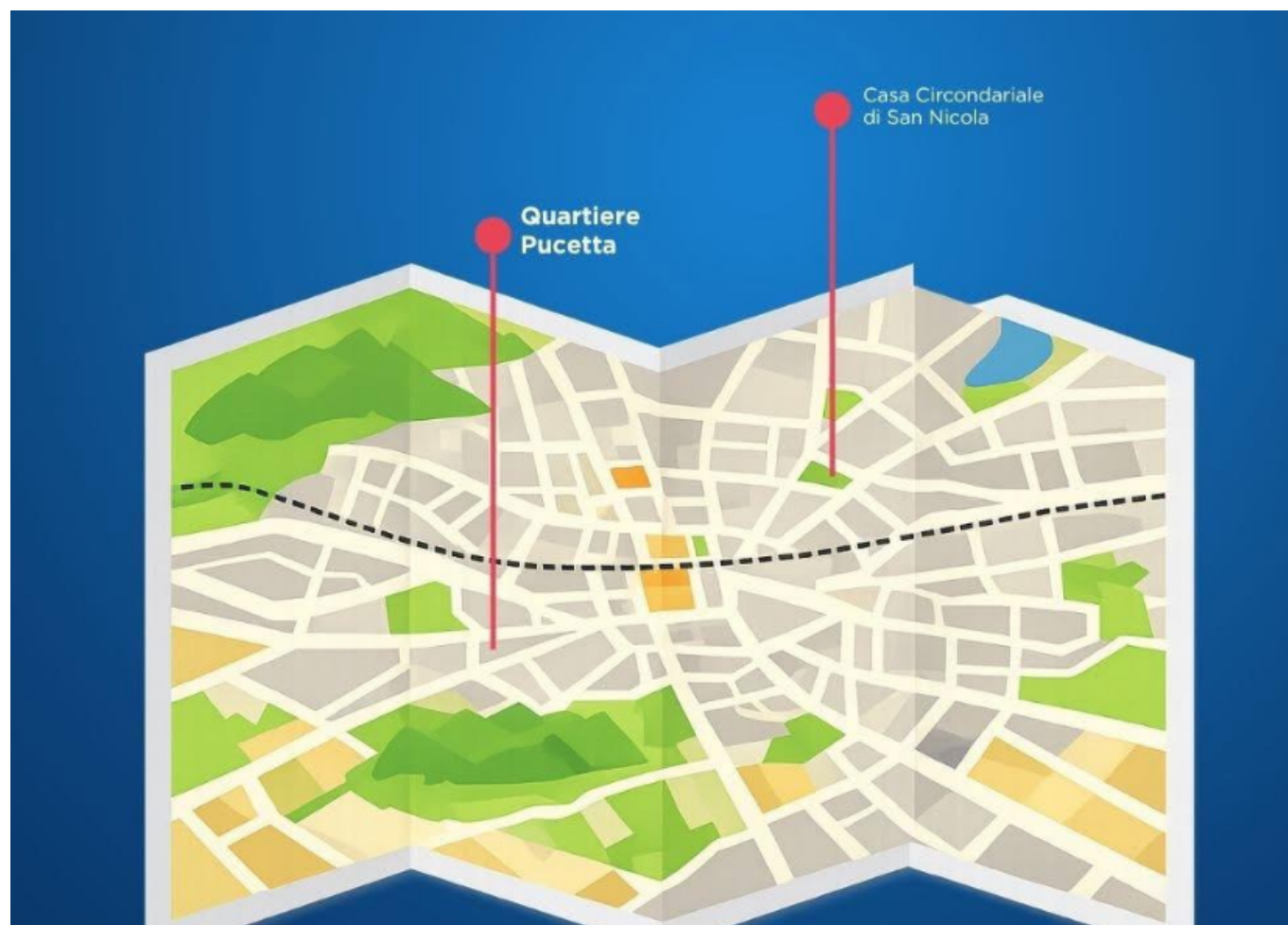


AVEZZANO: CESAREO, "RISOLVEREMO ANNOSO PROBLEMA VINCOLO IDROGEOLOGICO DEL QUARTIERE PUCETTA"

31 Marzo 2026



AVEZZANO – “Risolvere definitivamente, entro un anno dall’insediamento, la questione del vincolo idrogeologico che grava sulla zona dei Frati nel quartiere Pucetta”.

Lo annuncia il candidato sindaco del centrodestra, Alessio Cesareo

“Si tratta di un problema storico che da anni blocca lo sviluppo urbanistico dell’area, impedendo a migliaia di famiglie di ottenere condoni edilizi e permessi di costruire a causa dei vincoli legati al rischio di dissesto idrogeologico. Una situazione che coinvolge oltre 1.500 residenti nella zona sottostante la superstrada all’altezza del Monte Salviano. Parliamo di un’annosa vicenda che si trascina da troppo tempo e che nessuna amministrazione è mai riuscita a risolvere. L’attuale maggioranza siede su quei banchi da oltre 15 anni senza essere stata in grado di dare risposte concrete ai cittadini”.

Il candidato del centrodestra sottolinea inoltre come, nel 2024, la Regione Abruzzo abbia promosso un incontro con rappresentanti istituzionali e tecnici proprio per affrontare la problematica legata al vincolo idrogeologico e alla possibile modifica della perimetrazione delle aree a rischio previste dal piano stralcio per l’assetto idrogeologico – rischio frane.

“Tuttavia” prosegue Cesareo “a quell’incontro non è mai stato dato seguito dal comune, come confermato in questi giorni dagli uffici dell’Autorità di Bacino. Un’occasione persa che pesa sulle spalle dei cittadini del quartiere Pucetta.

E conclude “L’obiettivo è quello di sbloccare definitivamente le pratiche ferme, consentendo la regolarizzazione degli

immobili e il rilancio dell'area. Il nostro è un impegno che, come coalizione, ci prendiamo nei confronti di tutta la cittadinanza e personalmente mi assumo la responsabilità di risolvere questo problema entro un anno. dal mio mandato. È una questione di giustizia per centinaia di famiglie che da troppo tempo attendono risposte e che meritano finalmente certezze e non disinteresse come dimostrato da chi fino ad oggi ha amministrato".